

MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A

Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2837/2023 dell'installazione ZinCol Italia S.p.A. – stabilimento di Noale (VE), Via Leonardo Da Vinci n. 6, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 152/2006, comprensivo delle modifiche non sostanziali di cui alla Sezione C-1 della domanda (pratica SUAP n. 00152230249-06052026-1222; istanza acquisita con prott. nn. 30071, 30072 e 30078 del 07.05.2026 della Città metropolitana di Venezia).

REQUISITI

- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.

CONDIZIONI RICONOSCIUTE

[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]

- ☒ Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgono tali siti direttamente o indirettamente.
- ☒ Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

COROGRAFIA

Ubicazione dell'installazione ZinCol Italia S.p.A. di Noale (VE) rispetto ai siti della rete Natura 2000. Il sito più prossimo è la ZSC/ZPS IT3250017 "Cave di Noale" (43,42 ha), posta a circa 0,94 km dal perimetro aziendale; l'installazione ricade interamente all'esterno della rete Natura 2000.

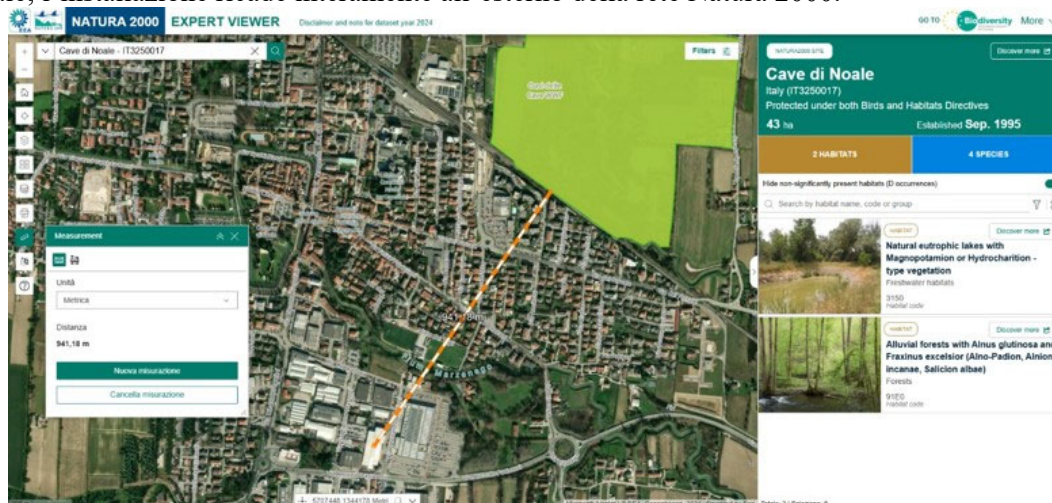


Figura 1 – Individuazione del sito Natura 2000 IT3250017 "Cave di Noale" rispetto all'installazione ZinCol Italia di Noale e misura della distanza – estratto da Natura 2000 Network Viewer, European Environment Agency.

MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹

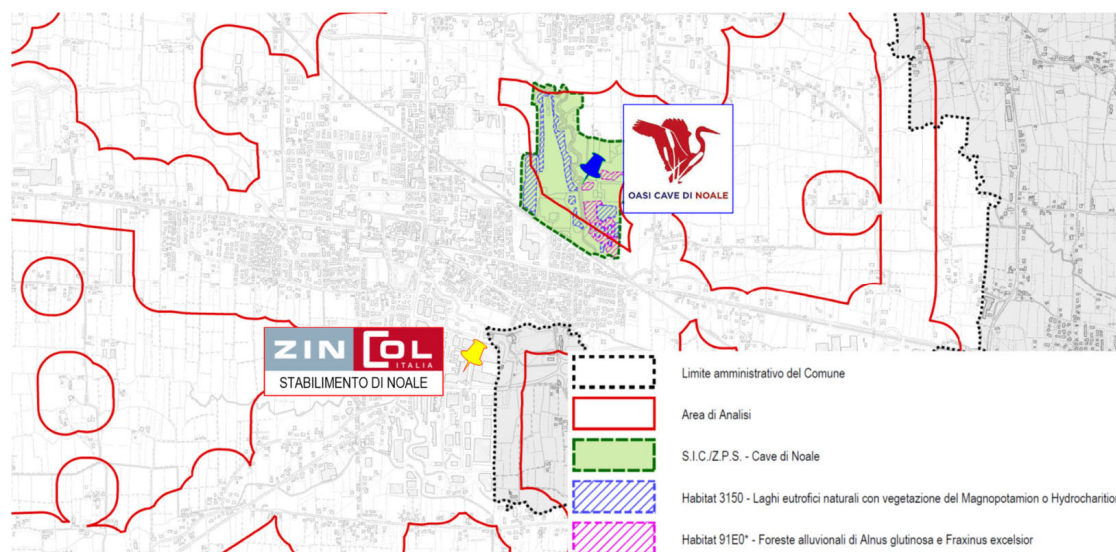


Figura 2 – Ubicazione dell’installazione ZinCol Italia e del sito Natura 2000 “Cave di Noale” con gli habitat di interesse comunitario 3150 e 91E0 – estratto dalla tavola “VINCA – Carta degli Habitat e dell’Area di Analisi” allegata al P.A.T. del Comune di Noale.*

DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A

L’istanza riguarda il riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A. dell’installazione esistente di zincatura a caldo (attività IPPC 2.3 c dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) e ricomprende quattro modifiche non sostanziali ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. l-bis) del D.Lgs. 152/2006, tutte interamente interne al perimetro dello stabilimento esistente:

- 1) revamping dell’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia: sostituzione dell’attuale trattamento chimico-fisico con un processo fisico-adsorbitivo e a resine selettive (filtrazione su quarzite, filtrazione su carbone attivo, trattamento su resine chelanti), a parità di portata autorizzata allo scarico (1,2 m³/h), con miglioramento qualitativo del refluo e riduzione del consumo di reagenti e della produzione di fanghi;
- 2) installazione di un serbatoio da 35 m³ in vetroresina conforme alla norma EN 13121-3 per lo stoccaggio di acido cloridrico al 33%, collocato entro un bacino di contenimento preesistente già idoneo allo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose, in sostituzione dell’attuale rifornimento tramite cisterna mobile, senza incremento dei quantitativi annui utilizzati né modifiche alle modalità di impiego;
- 3) inserimento di una vasca di passivazione statica da circa 43 m³, rivestita internamente in polipropilene e dotata di bacino di contenimento dedicato, da integrare nel ciclo di zincatura a caldo; il trattamento avviene a temperatura ambiente, in assenza di riscaldamento forzato, con soluzione acquosa di passivante (max 10% v/v), senza generazione di emissioni convogliabili significative;
- 4) variazione della posizione di alcune aree di deposito di rifiuti e di materia prima all’interno del perimetro aziendale, a parità di tipologie di rifiuti, quantitativi massimi gestiti, modalità e tempistiche di deposito.

Gli interventi non comportano consumo di nuovo suolo (le opere ricadono su superfici già pavimentate e impermeabilizzate ovvero entro bacini di contenimento preesistenti), non introducono nuovi punti di emissione convogliata in atmosfera, non modificano le portate e i limiti allo scarico né la capacità produttiva autorizzata, e non rientrano nelle fattispecie di cui all’art. 6, commi 6, 7 e 9 del D.Lgs. 152/2006. La fase di installazione consiste in modeste attività di montaggio e movimentazione di materiali all’interno dei capannoni e delle aree pavimentate dello stabilimento, senza cantierizzazioni esterne.

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹**

CONTESTO TERRITORIALE

L'installazione è ubicata in Comune di Noale (VE), in Via Leonardo Da Vinci n. 6, all'interno della Zona Industriale posta a S-SO dell'abitato. Il lotto è interamente edificato, pavimentato e impermeabilizzato, ha destinazione produttiva/industriale confermata dagli strumenti urbanistici vigenti e ricade negli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, individuati nel P.A.T. del Comune di Noale (approvato con Decreto del Sindaco n. 32/2021 dell'08.04.2021), già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica. L'intervento non richiede varianti urbanistiche e non comporta consumo di suolo non antropizzato.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è la ZSC/ZPS IT3250017 "Cave di Noale", ex cava di argilla rinaturalizzata di 43,42 ha caratterizzata dagli habitat di interesse comunitario 3150 (laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition) e 91E0* (foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*), posta a circa 0,94 km dal perimetro aziendale in direzione Nord-Est. Tra lo stabilimento e il sito si interpongono barriere antropiche continue e significative (i.e. il tessuto urbano di Noale, la viabilità provinciale (SP Mestrina) e la linea ferroviaria Trento–Venezia) e non sussistono corridoi ecologici, elementi naturali di pregio o continuità di habitat tra l'area di intervento e il sito.

Non esiste connessione idraulica diretta tra l'installazione e il sito Natura 2000: le acque meteoriche di prima pioggia sono raccolte, trattate e recapitate in pubblica fognatura secondo l'autorizzazione vigente, il ciclo di zincatura non genera scarichi industriali e i reflui esausti sono gestiti come rifiuto da ditta autorizzata. Il lotto non è assoggettato a vincolo idrogeologico, ricade in classe di rischio idraulico moderato (R1) e pericolosità idraulica moderata (P1) e non è interessato da vincoli paesaggistici, storici o archeologici diretti. L'installazione è inoltre dotata di Sistema di Gestione Ambientale registrato EMAS dal 2006 ed è soggetta al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'A.I.A. vigente.

¹ Il modulo va allegato alla domanda da presentare per il procedimento di autorizzazione o approvazione, di cui costituisce parte integrante.